

# COMUNE DI BORGO CHIESE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **24**

## DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SPECIALE SULL'ARMAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA VALLE DEL CHIESE.</b>
-----------------	---

L'anno duemilaventuno, addì ventisette del mese di luglio, alle ore 20.30, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Sono presenti i signori:

BUTTERINI GIORGIO  
ZULBERTI ALESSANDRA  
POLETTI MICHELE  
FACCINI MICHELE  
VICARI GIANNI  
SALVADORI MARISTELLA  
RADOANI CLAUDIO  
POLETTI SILVIA  
ROSA GIANLUCA  
POLETTI ELEONORA  
BIANCHINI NICOLA  
BORDIGA RAFFAELE  
MAZZOCCHI CORRADO  
BERTI DANIELA

Assenti: SPADA ROBERTO (giustificato).

Assiste il Segretario comunale signora Conte dott.ssa Rosalba.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Butterini dott. Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SPECIALE SULL'ARMAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLA VALLE DEL CHIESE.</b>
-----------------	---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a norma della legge 7 marzo 1986, n. 65 art. 5 comma 5, "gli addetti al servizio di polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza possono, previa deliberazione in tal senso del Consiglio comunale, portare senza licenza le armi di cui possono essere dotati in relazione al tipo di servizio, nei termini e nelle modalità previsti dai rispettivi regolamenti, anche fuori dal servizio, purché nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e nei casi di cui all'art. 4" della norma suddetta. "Tali modalità e casi sono stabiliti, in via generale, con apposito regolamento approvato con decreto del Ministero dell'interno, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia. Detto regolamento stabilisce anche la tipologia, il numero delle armi in dotazione e l'accesso ai poligoni di tiro per l'addestramento al loro uso";

- con DM 4 marzo 1987, n. 145 è stata data attuazione al disposto dell'art. 5 comma quinto della predetta legge. In particolare con detto decreto è stato emanato un regolamento contenente norme di carattere generale concernenti i casi e le modalità dell'armamento degli appartenenti alla polizia municipale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza, nonché la tipologia e il numero delle armi in dotazione e l'accesso ai poligoni di tiro per l'addestramento al loro uso.

Evidenziato che il Comune di Borgo Chiese ad oggi partecipa alla Gestione associata della Polizia locale della Valle del Chiese, in base a convenzione approvata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 di data 25.11.2019, registrata dal Comune di Storo al n. 1612 in data 20.01.2020 – atti privati, archiviata al protocollo del Comune il 22.01.2020 al prot. n. 496, nella quale i Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono - Prezzo, Valdaone, hanno prorogato la costituzione del corpo intercomunale di polizia locale, del quale il Comune di Storo è capofila.

Evidenziato che in realtà la gestione associata esiste ormai da molti anni ed è stata periodicamente rinnovata con apposite convenzioni dai Comuni della Valle del Chiese, tra i quali i Comuni preesistenti al Comune di Borgo Chiese, istituito con legge regionale 24 luglio 2015, n. 9.

Considerata la difficoltà dei propri agenti ad affrontare i compiti d'ufficio, in particolare nelle ore notturne nel nostro Comune, se non autorizzati ad essere armati, con apposita nota il Comandante della Polizia locale Valle del Chiese ha trasmesso, ai fini della relativa approvazione, lo schema di regolamento sull'armamento del Corpo di Polizia Locale "Valle del Chiese", finalizzato in particolare a disciplinare l'acquisto, la custodia, la detenzione, il trasporto, il porto, l'addestramento e l'impiego dei materiali d'armamento, già adottato dai Comuni di Storo, Bondone, Castel Condino e di Sella Giudicarie.

Visto ed esaminato lo schema di regolamento, composto da n. 17 articoli e allegato alla presente deliberazione, formandone parte integrante e sostanziale.

Ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

Dato atto che l'articolo 49 comma 3 lettera a) del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., prevede in capo al Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti dell'Ente.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. mentre non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto dalla presente deliberazione non conseguono impegni di spesa.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

Visto lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli n. 14 (quattordici), contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero) su n. 14 (quattordici) Consiglieri comunali presenti e votanti, espressi in forma palese,

## DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni meglio esposte nelle premesse, il “Regolamento speciale sull’armamento del Corpo di Polizia Locale della Valle del Chiese” finalizzato in particolare a disciplinare l’acquisto, la custodia, la detenzione, il trasporto il porto, l’addestramento e l’impiego dei materiali d’armamento, composto da n. 17 (diciassette) articoli, secondo lo schema allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione.
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.
4. Di dare evidenza ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO  
Butterini dott. Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Conte dott.ssa Rosalba